



Azioni del Settore Patrimonio culturale

per la <u>conoscenza</u> del giardino storico dell'Emilia-Romagna

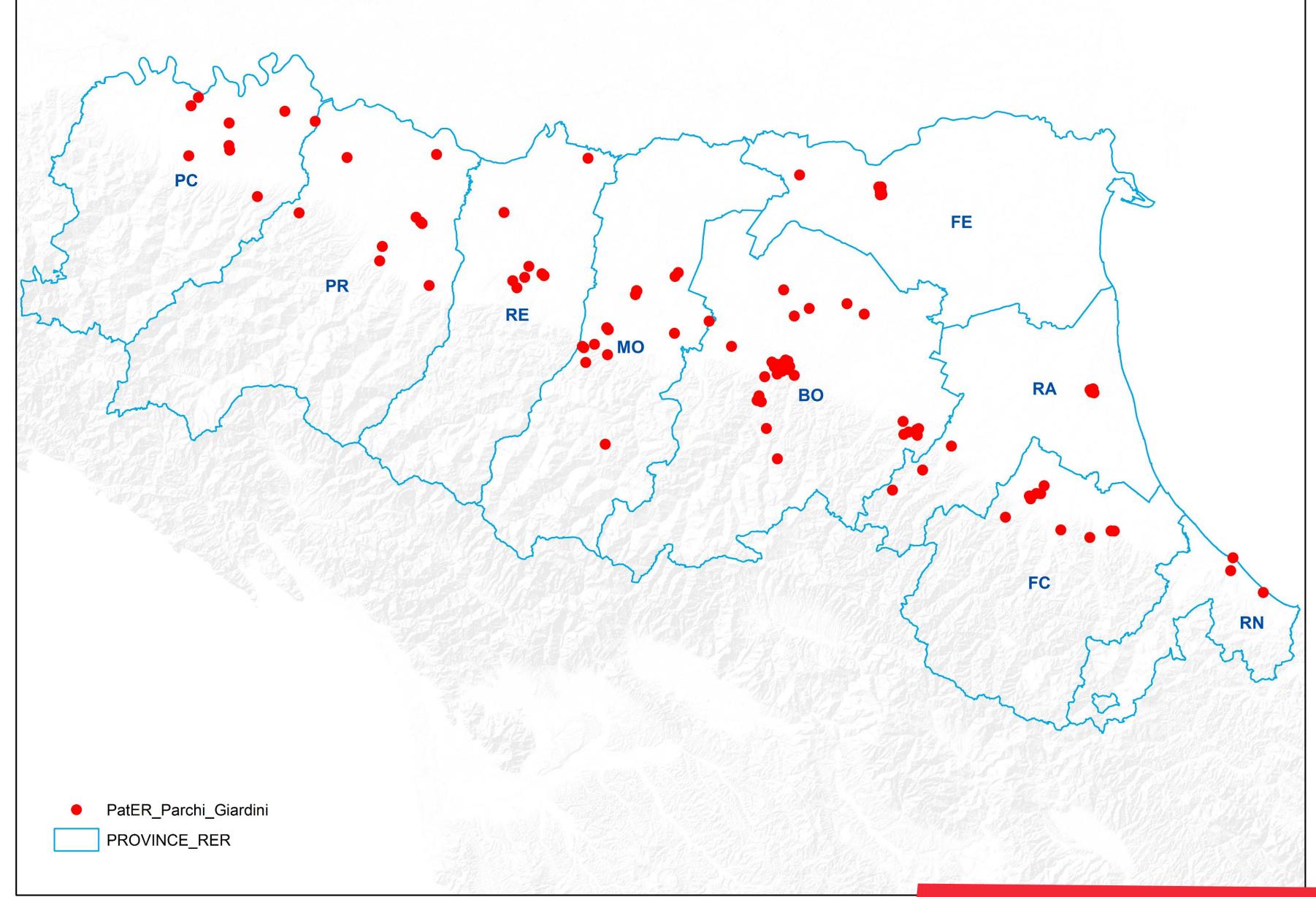
- Aggiornamento delle schede esistenti della banca dati «Parchi e giardini» su PatER
- Implementazione della banca dati di PatER attraverso l'acquisizione dei dati del MiC Segretariato per l'Emilia-Romagna relativi alle tutele sui giardini
- Ricerca e acquisizione di altre banche dati
- Rielaborazione dei dati acquisiti attraverso il confronto tra le banche dati e il catalogo già esistente su PatER
- Progetto di classificazione dei giardini storici regionali
- Creazione di un catalogo in linea con i criteri che saranno definiti dal MiC nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3 «Catalogazione»





Catalogo PatER «Parchi e Giardini»

- 103 Parchi e giardini catalogati
- 60 dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004
- 4 dichiarati di interesse paesaggistico
 ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42 del
 22 gennaio 2004





Catalogo PatER «Parchi e Giardini»

Il catalogo « Parchi e Giardini» di PatER nasce originariamente con finalità di valorizzazione delle alberature di pregio presenti in alcuni giardini della Regione

Il primo aggiornamento del data base ha, pertanto, riguardato la definizione della tipologia segnalando i giardini storici presenti nel catalogo e indicando il dettaglio dei relativi provvedimenti di tutela. Ciò è stato possibile attraverso il confronto tra la banca dati di PatER e quella del **Segretariato** per l'Emilia-Romagna

REGGIO EMILIA

Parco della Reggia Ducale di Rivalta





Orari e Tariffe

Come raggiungerlo

Esemplari di rilievo

Provvedimenti di tutela

L. n. 1089/1939 DM (L. n. 1497/1939) Dlgs n.42/2004, art.136, lett c) e d) via dei combattenti Reggio Emilia (RE)

Tel: 0522 456111 456660 comune.informa@municipio.re.it

Sito wol

Giardino storico

Il Palazzo Ducale, noto anche come Reggia di Rivalta, fu fatto costruire dagli Estensi nella prima metà del '700 con l'intenzione di creare una "piccola Versailles". Il vasto parco recintato fu riccamente ornato con vasche, fontane, statue, vasi e un corredo di aiuole e alberature accuratamente disposto secondo un disegno organico. Abbandonata all'arrivo delle truppe napoleoniche, dopo un paio di secoli di oblio, la tenuta e i resti del Palazzo sono stati acquistati dal Comune di Reggio Emilia, che ha avviato un progetto per il recupero dell'area e la valorizzazione degli ultimi elementi superstiti, tra i quali spicca un monumentale cedro del Libano, solitario testimone della decadenza della reggia e del parco.

Leggi di più...



Altri parchi e giardini nello stesso comune (6)

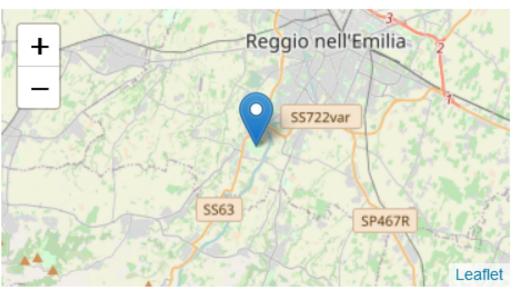








Dove si trova



S permalink stampa pagina web stampa la scheda

ultima modifica: 12/11/2021

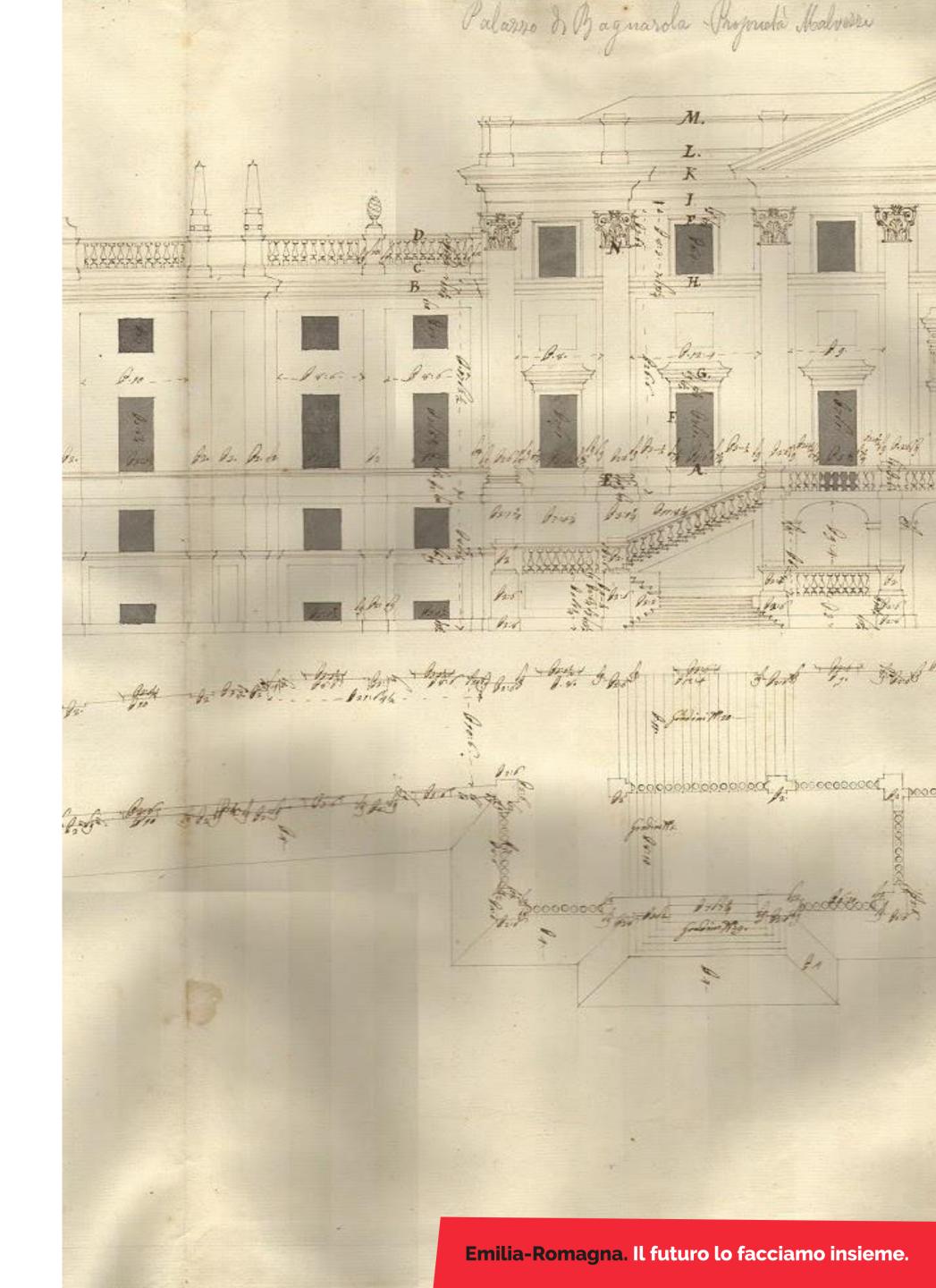


Collaborazioni

Per implementare il catalogo presente su PatER il Settore Patrimonio culturale ha ritenuto indispensabile, nell'ottica di massimizzare l'efficacia ed il coordinamento delle azioni svolte dalla Pubblica Amministrazione, instaurare preliminarmente una **rete di relazioni e collaborazioni** con le realtà presenti sul territorio che operano nel settore del Giardino storico, sia Enti ed Amministrazioni pubbliche che Associazioni o altre realtà locali. Questo consente non solo di acquisire nuovi dati, garantendo la completezza e la condivisione del censimento a livello regionale, ma nel lungo periodo favorirà l'armonizzazione delle attività di promozione e valorizzazione di questi beni.

Collaborazioni formalizzate con:

- **Segretariato del MiC per l'Emilia-Romagna** e coinvolgimento delle Soprintendenze competenti territorialmente; più di 900 beni con parchi/giardini tutelati ai sensi degli art. 10 e 136 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 42/2004);



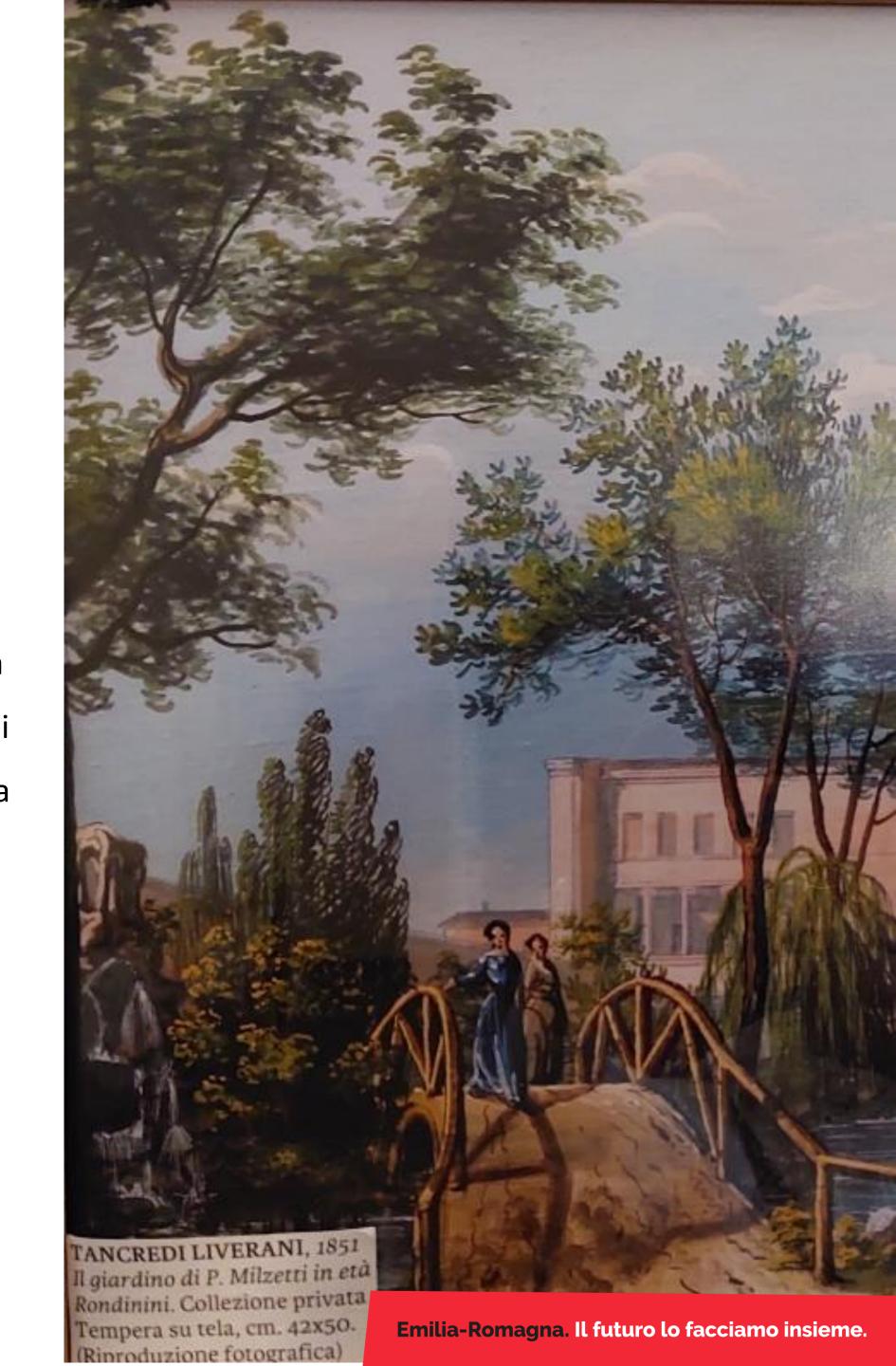


Collaborazioni

- Associazione Dimore Storiche Italiane Sezione Emilia-Romagna, che con la sua preziosa attività nella tutela e valorizzazione del vasto patrimonio costituito da case e palazzi, ville e castelli, ma anche giardini e tenute agricole di proprietà privata, nel rispetto della volontà dei propri Soci, ha contribuito ad arricchire le nostre informazioni su circa 100 dimore con giardino sul territorio regionale
- Associazione Parchi e Giardini d'Italia, in considerazione delle attività di censimento e catalogazione dei parchi e giardini storici avviata nell'ambito delle misure previste dall'Investimento 2.3 della Misura del PNRR M1C3 Cultura 4.0. Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", che vede coinvolte l'Associazione Parchi e Giardini d'Italia e le Soprintendenze per la costituzione di un primo elenco di giardini storici da sottoporre al Ministero e che ha consentito l'accesso ad un elenco di circa 200 giardini sul territorio regionale

A queste informazioni si sono aggiunte quelle ricavate dalle pubblicazioni:

- **Cazzato V.**, Ville, parchi e giardini: per un atlante del patrimonio vincolato, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato, 1992;
- Antonini E., Giardini storici dell'Emilia-Romagna, Vol. I, Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, 2007;
- Antonini E., Giardini storici dell'Emilia-Romagna, Vol. II, Banca Popolare dell'Emilia-Romagna, 2008





Data base

Grazie e queste collaborazioni sono stati reperiti i dati che ci hanno consentito di elaborare un primo database, dal quale iniziare il lavoro di selezione dei giardini storici regionali Il DB è stato formalmente consegnato dal nostro Settore ad APGI ed ALES, referenti per il Ministero del censimento nazionale nell'ambito del PNRR, e condiviso con il Segretariato, le Soprintendenze, ADSI

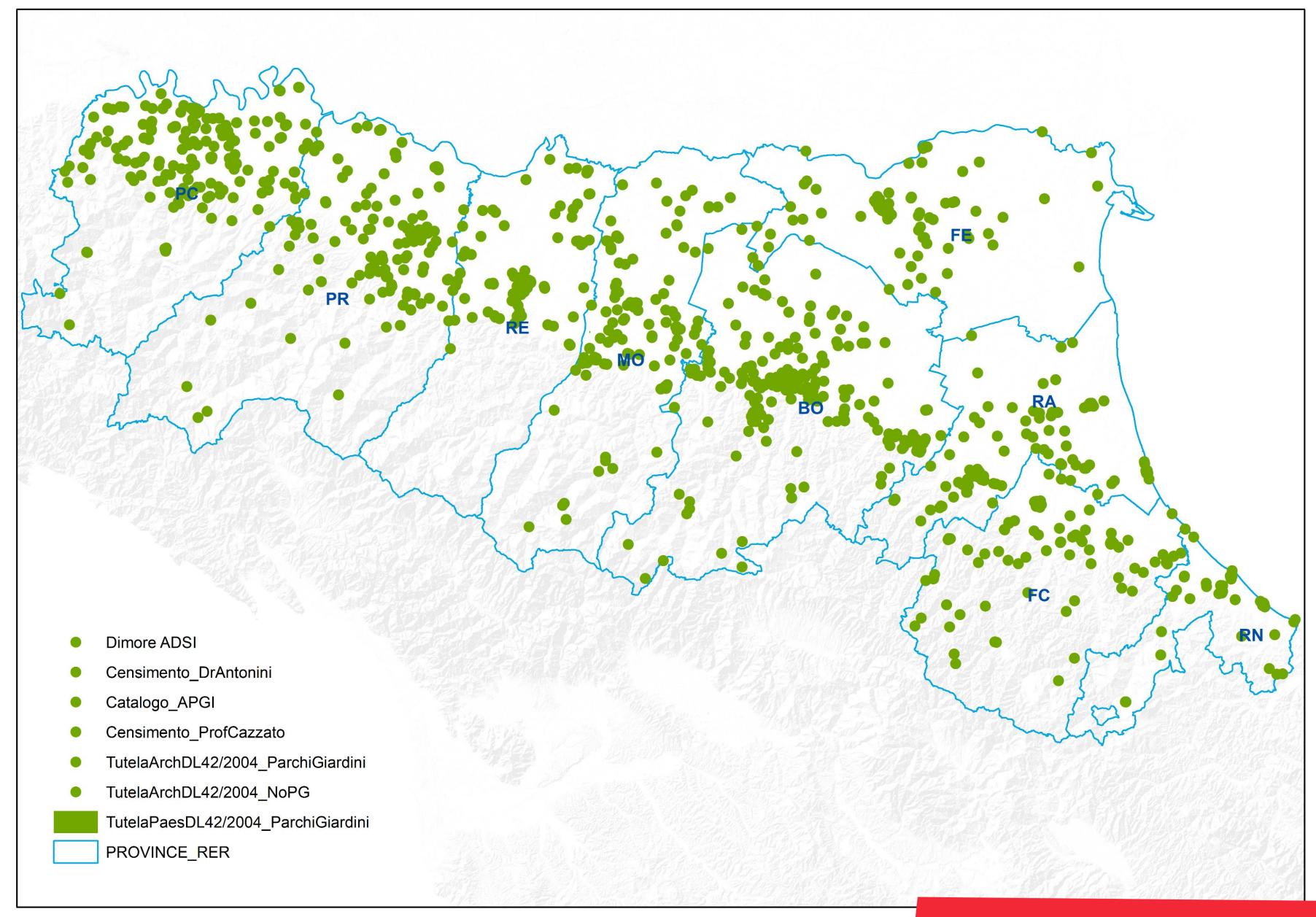
4 A	В	L	U	E	F	ی	Н		J	K	L	IVI	IN .	U	Р	Ų	В
Id Segretariato	Denominazione	Provincia	Comune	Art 10 D.L.42/2004 (con ParcoGiardino)	Art 10 D.L.42/2004 (senza ParcoGiardino)	Art 136 D.L.42/2004	Candidato PNRR	Catalogo APGI - RER	Pubblicazione Prof. Cazzato 1992	Pubblicazioni Dr. Antonini 2007, 2008, 2022	Catalogo ADSI - RER		Soprintendenza BO	Soprintendenza RA	Alberi Monumentali d'Italia (AMI)		Musei - Case degli Illustri (fonte Catalogo PatER)
18141	Ex Monastero di S. Maria delle Grazie, giardino e pertinenze rurali	Piacenza	ALSENO	si													
	Giardini Margherita	Bologna	BOLOGNA	si				si		si					si		
	Giardini di Villa Cassarini	Bologna	BOLOGNA	si		si		si	si								
18207	Villa delle Rose e parco	Bologna	BOLOGNA	si				si							si		
18209	Villa Bellaria o Villa Boschi, con annessa pertinenza e vasto parco	Bologna	SAN LAZZARO DI SAVENA	si							si						
	Villa Clelia con giardino e pertinenze	Piacenza	ALSENO	si													
) [18213	Palazzo di Chero, giardino e cappella votiva	Piacenza	CARPANETO PIACENTINO	si													
	Mura medicee di Terra del Sole	Forlì-Cesena	CASTROCARO TERME E TERR	· si													
18249	Santuario del Santissimo Crocifisso e Convento dei Frati Cappuccini		FAENZA	si													
	Villa dei Cavalli	Rimini	RIMINI	si													
	Villa Orestina	Ravenna	FAENZA				si										
	Colle di Persolino	Ravenna	FAENZA	si													
18515	Parco, cappella e pertinenze di Palazzo Rusconi	Bologna	BUDRIO	si				si									
18548	Stazione Sperimentale Agraria e pertinenze	Modena	MODENA	si			si										
18614	Area dell'anfiteatro di Rimini	Rimini	BIMINI	si													
18641	Villa Paralupi	Reggio Emilia	LUZZARA	si													
1870	Villa Valentini	Modena	CASTELFRANCO EMILIA	si					si								
19009	Parco delle Acque Minerali	Bologna	IMOLA	si			si	si									
19013	Villa Zironi e pertinenze	Reggio Emilia	REGGIO NELL'EMILIA	si													
1913	Palazzo Rangoni	Modena	MODENA		si						si						
1917	Palazzo Ducale	Modena	SASSUOLO	si			si	si	si								si
19291	Villa Bianchetti Monti	Bologna	CASTEL SAN PIETRO TERME	si													
	Palazzo Gusani Camia - Crollalanza	Piacenza	PIACENZA	si													
19295	Asilo Mirra	Piacenza	PIACENZA	si													
19397	Caserma Pisacane	Modena	MODENA	si													
	Palazzo Foglia e parco	Reggio Emilia	CORREGGIO	si													
	Casa Museo Cervi e pertinenze	Reggio Emilia	GATTATICO		si			si									
	Palazzo ex Direzione Saline	Ferrara	COMACCHIO	si													
	Palazzo Gnocchi-Bonora	Piacenza	PIACENZA	si													
	Corte San Bernardino		CAMPAGNOLA EMILIA		si			si			si						
	Villino Ottavi e parco	Reggio Emilia	REGGIO NELL'EMILIA	si													
2002	Villa Ducale di Rivalta e pertinenze	Reggio Emilia	REGGIO NELL'EMILIA	si			si		si						si		
	Parco Rudi	Modena	SAN POSSIDONIO	si													
20236	Villa Turrini Rossi - Nicolaj e parco	Bologna	VALSAMOGGIA	si						si							
2026	Ex Villa Folloni, parco e pertinenze	Reggio Emilia	CAMPAGNOLA EMILIA	si				si	si								
2028	Castello Guidotti, pertinenze agricole e cortilive	Reggio Emilia	FABBRICO							si							
20289	Parco Bassani	Ferrara	FERRARA	si													
2029	Villa Ida e pertinenze	Reggio Emilia		si					si								
20297	Palazzina Ducale del Belvedere e pertinenze	Modena	SASSUOLO	si					si								
2030	Villa Rovere con parco e pertinenze	Reggio Emilia		si							si						
	Villa Taparelli e pertinenze		CORREGGIO	si					si								



Primi numeri

Il data base costituito dall'assemblaggio delle banche dati e delle ricerche bibliografiche sopra esposte ha raccolto un totale di 1.167 potenziali giardini storici, qui rappresentati nella loro distribuzione territoriale

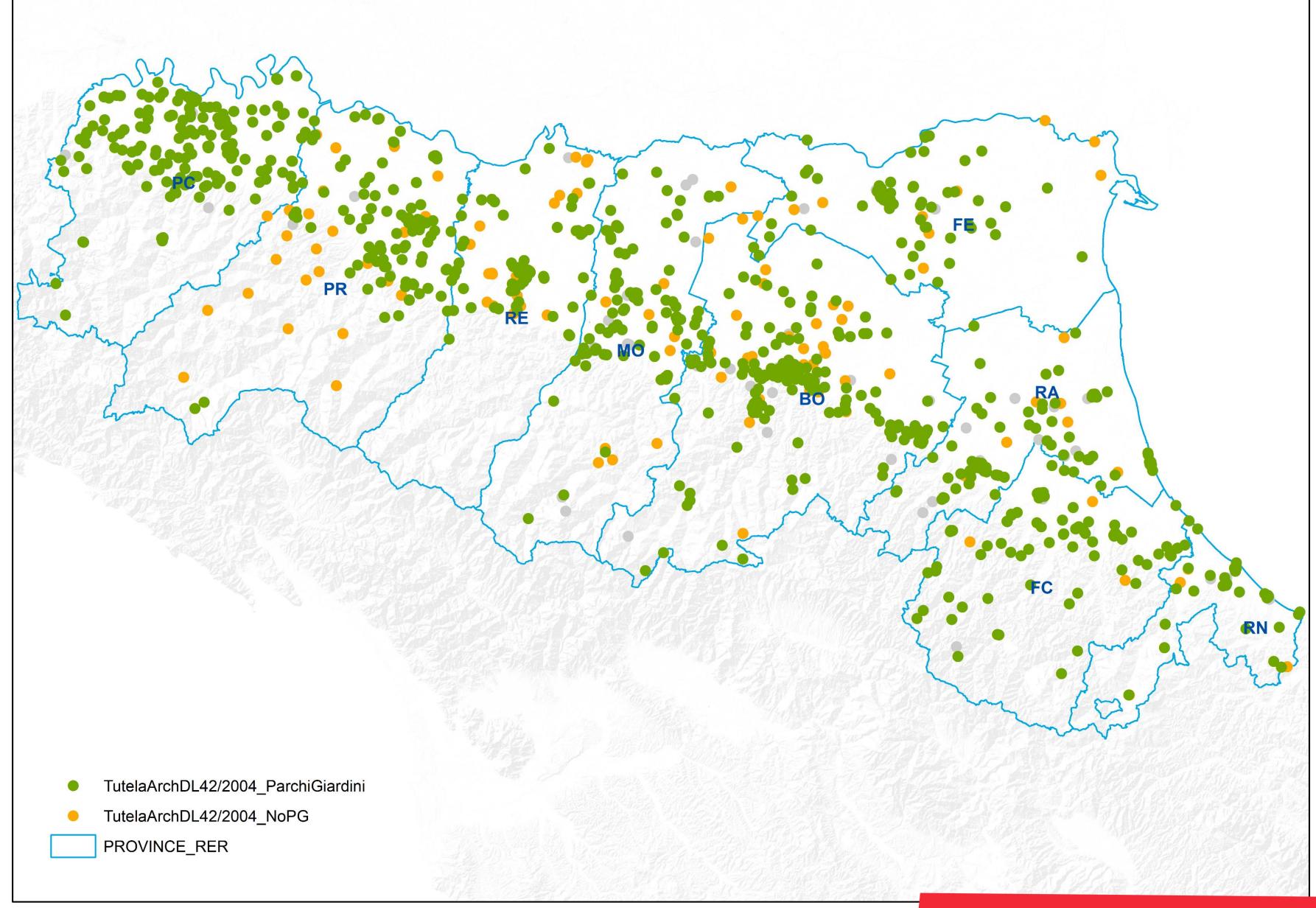
Si tratta di un numero **inziale su cui sarà necessario lavorare** per individuare dei
criteri di selezione per il futuro catalogo





Beni culturali

L'elaborazione dei dati del Segretariato attraverso la selezione della tipologia «Parco/Giardino» nell'insieme dei beni tutelati ha evidenziato la presenza di 931 record nei quali sono catalogati parchi e giardini dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (e normative precedenti in materia), sia come bene primario tutelato che come accessorio del bene primario **147** sono i **record** che corrispondono a beni tutelati nei quali NON sono catalogati parchi e giardini, ma che rientrano nei censimenti e nelle catalogazioni fin qui analizzate





Beni paesaggistici

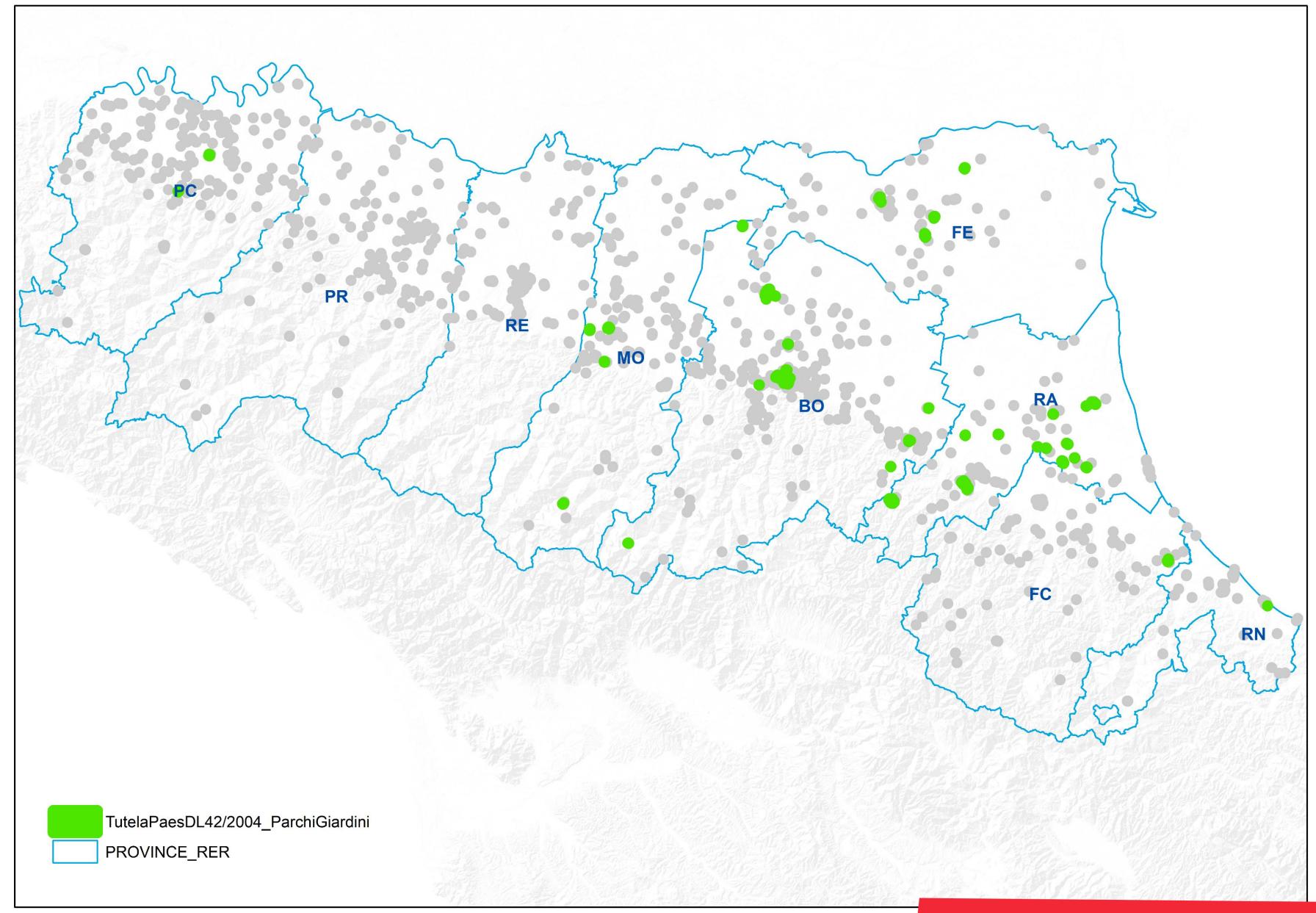
Sono **54** i record che corrispondono a

Parchi e Giardini dichiarati di interesse

paesaggistico ai sensi dell'art. **136** del

D.Lgs. n. **42** del **22** gennaio **2004** (e

normative precedenti in materia)





Dati APGI e ADSI

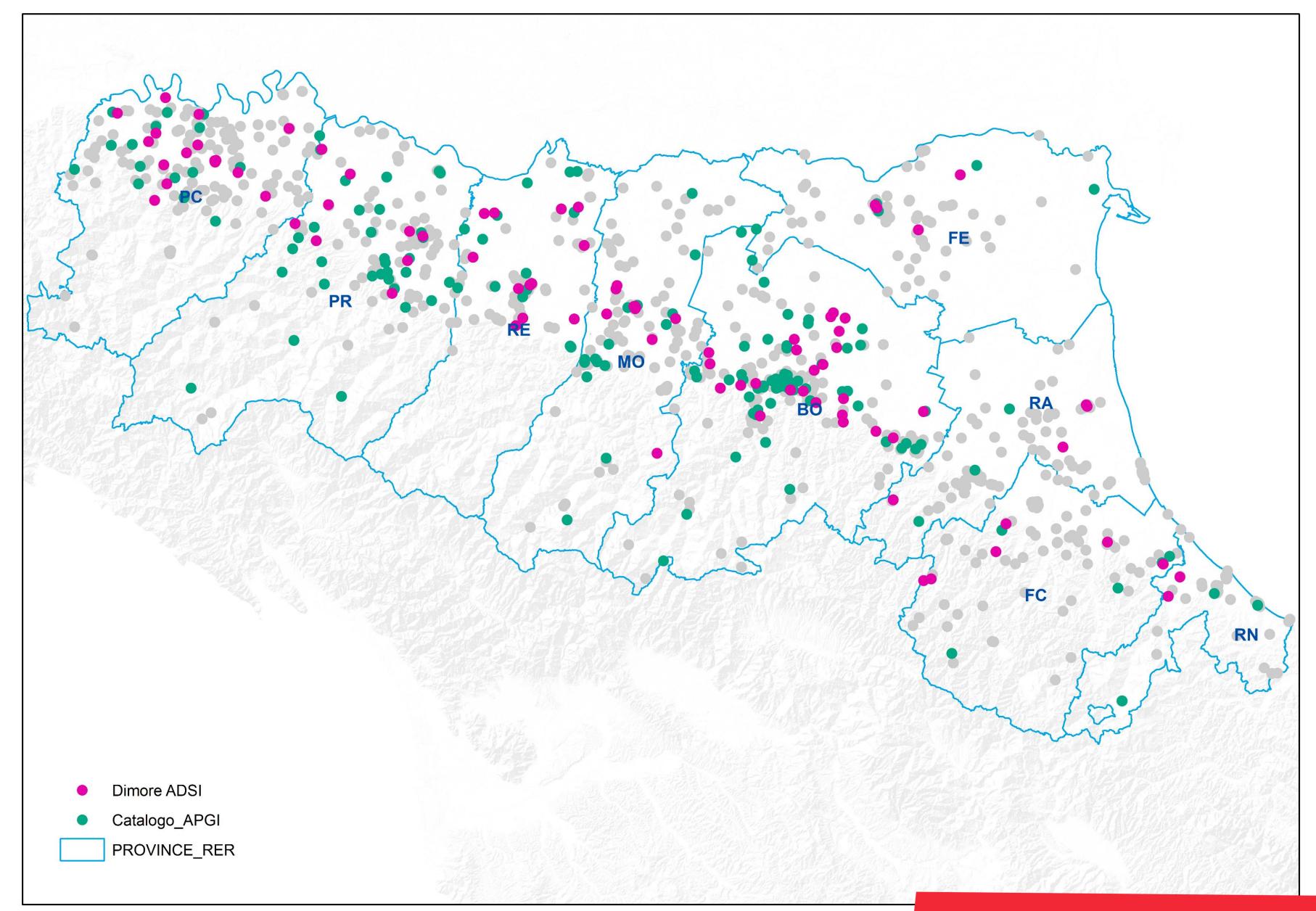
Il confronto tra l'elaborazione effettuata sulla banca dati del Segretariato e la banca dati di **«ADSI»** ha evidenziato **89 Dimore storiche** con parco /giardino delle quali:

- una parte è dichiarata di interesse

 culturale ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22

 gennaio 2004 e nella dichiarazione è

 incluso il giardino;
- una parte è dichiarata di interesse
 culturale ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22
 gennaio 2004 ma non ha il giardino
 incluso negli elementi di interesse;
- una parte residuale è dichiarata di interesse paesaggistico;
- una parte minoritaria **non è tutelata**



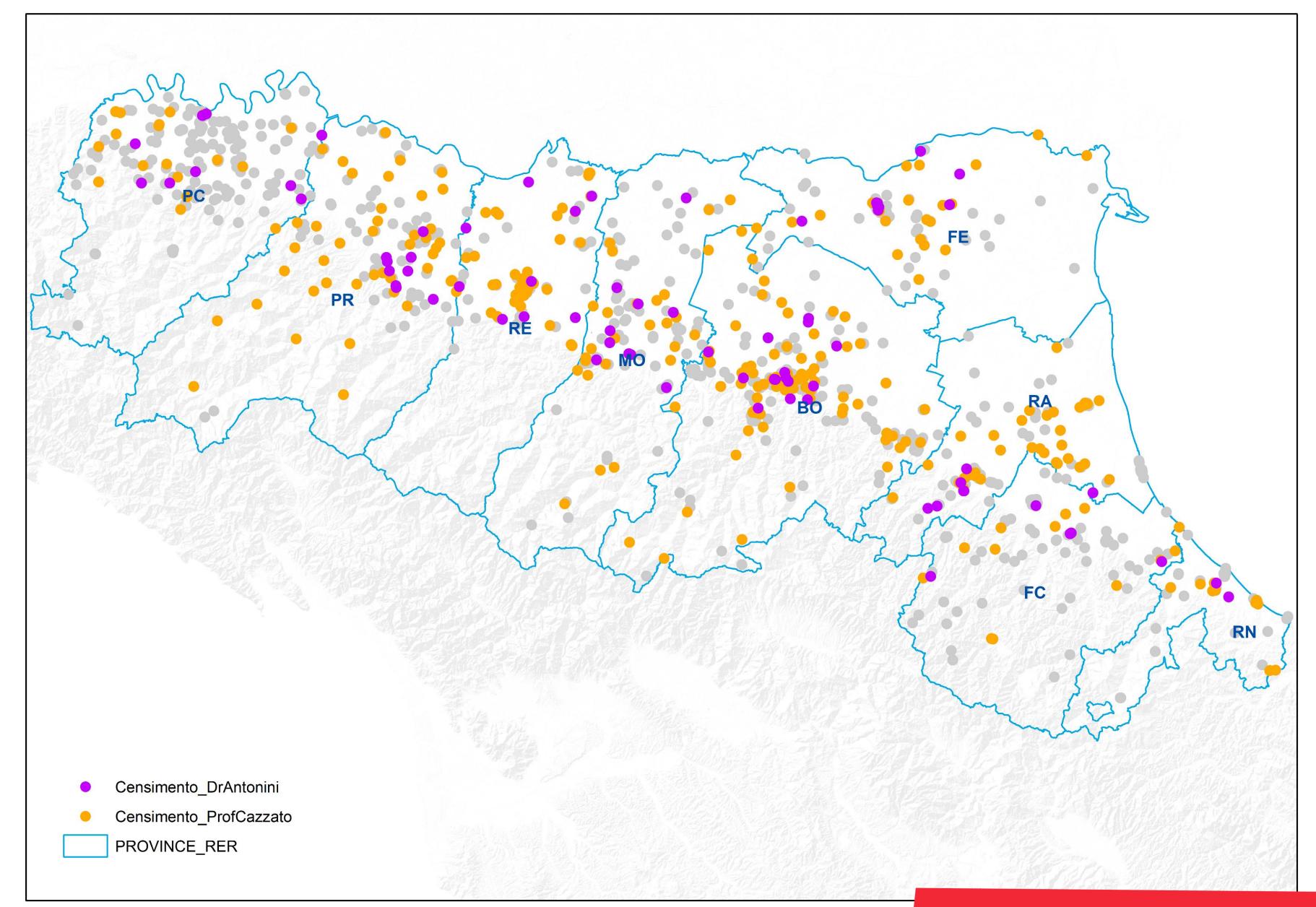


Fonti bibliografiche

La ricerca bibliografica effettuata sulle tre pubblicazioni finora analizzate ha portato ad arricchire l'elenco dei giardini con 77 record ricavati dalle pubblicazioni del dott.

Eraldo Antonini e 350 record ricavati dal lavoro del 1992 del prof. Vincenzo Cazzato

Alcuni giardini erano già presenti nel catalogo del Segretariato ma questa ricerca è stata la più ricca in termini di nuovi record non catalogati ufficialmente perché giardini privi di provvedimento di tutela o relativi ad una tutela associata solo all'edificio

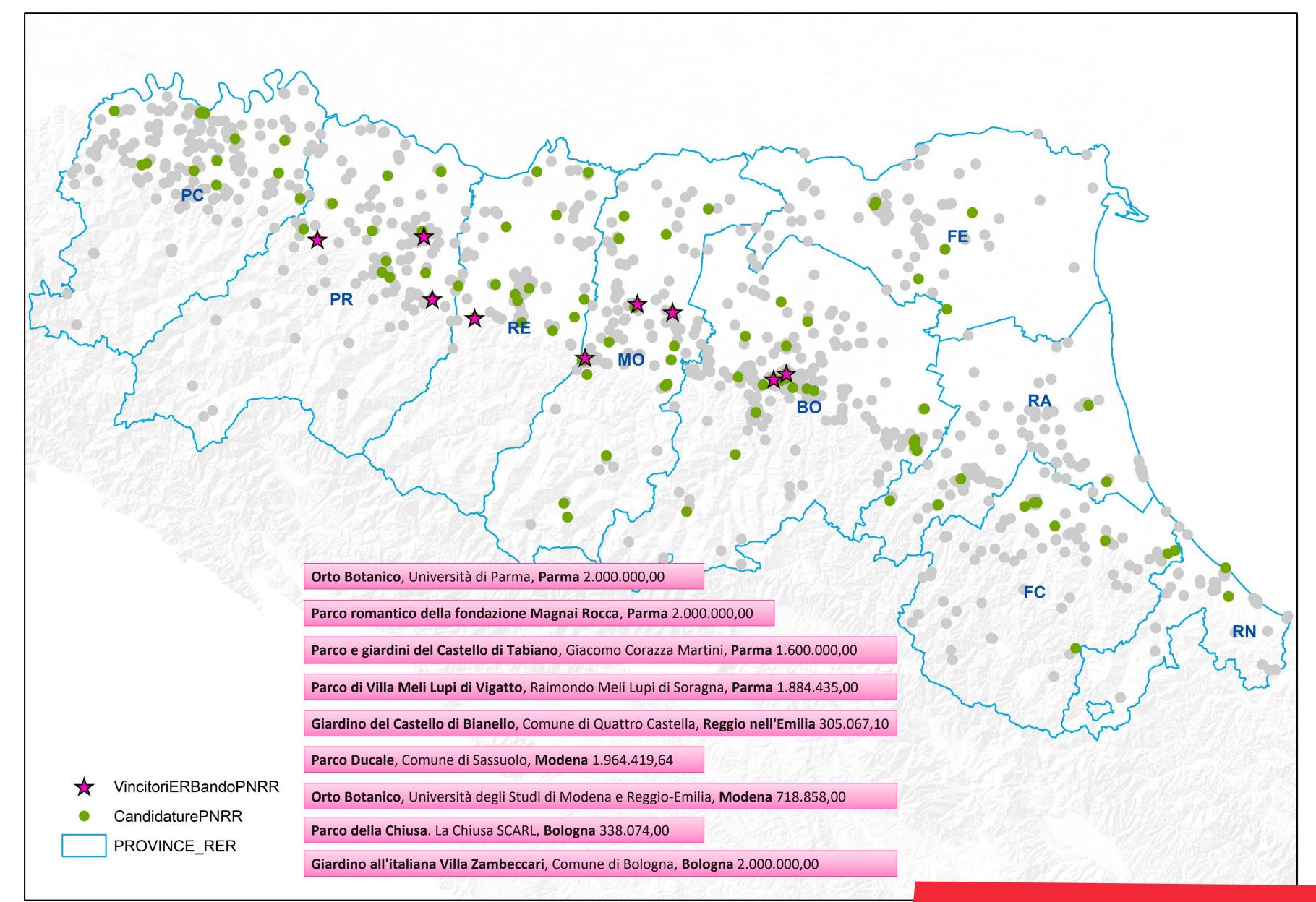




Giardini PNRR

L'Avviso pubblico emesso dal MiC per presentazione di proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici nell'ambito del PNRR ha visto la candidatura di 103 parchi e giardini tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 con provvedimento espresso emesso anche ai sensi della precedente legislazione.

Di questi, **9 hanno superato la selezione** e saranno oggetto di progetti di restauro, recupero funzionale, valorizzazione culturale





Catalogo dei giardini storici

Obiettivo del progetto è creare un catalogo dei giardini storici della Regione Emilia-Romagna da inserire su PatER, finalizzato alla diffusione della conoscenza e alla valorizzazione del patrimonio culturale regionale in ottemperanza all'art. 4 della L.R. 7/2020

L'attività, cominciata nel 2021, negli ultimi mesi si è allineata a quella che il **Ministero** sta attivando per la creazione di un **catalogo nazionale dei giardini storici** sulla base delle linee e dei criteri che il Ministero stesso definirà nell'ambito dal **PNRR** Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3 «**Catalogazione**»

Le azioni in corso, presso il Settore Patrimonio culturale, oltre alla raccolta dati fin qui esposta, sono:

- analisi dei contenuti delle schede del Segretariato
- definizione di una **scheda prototipo di rilevazione in campo** elaborata a partire dalla scheda PG 3.0 di ICCD
- realizzazione di un archivio fotografico
- avvio di primi sopralluoghi di verifica dello stato reale del parco/giardino





Creazione di un archivio fotografico







Villa Sorra - Castelfranco Emilia



Villa La Collina - Tredozio



Giardini Margherita – Bologna



Villa Guidi di Bagno - Savignano sul Rubicone



Giardino Montericco dall'Onda - Imola



Castello del Capitano delle artiglierie - Castrocaro



Reggia di Colorno - Colorno



Azioni del Settore Patrimonio culturale

per la <u>valorizzazione</u> del giardino storico dell'Emilia-Romagna

- Incrocio tra l'elenco dei giardini storici regionali e altre banche dati del patrimonio culturale (alberi monumentali e case degli illustri), per lo sviluppo di progetti di valorizzazione
- Finanziamenti attraverso avvisi pubblici per la realizzazione di attività culturali sui e nei giardini storici (Bando Passeggiate Patrimoniali)
- **Proposte di azioni di valorizzazione** dei **9** giardini storici tutelati di proprietà della Regione Emilia-Romagna
- Organizzazione di attività di comunicazione e promozione del valore del giardino attraverso il coinvolgimento delle Associazioni territoriali per la ideazione di progetti di valorizzazione (Rassegna ViVi il Verde)
- Programmazione di una offerta di percorsi per formare giardinieri d'arte nell'ambito del PNRR Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3 «Formazione»

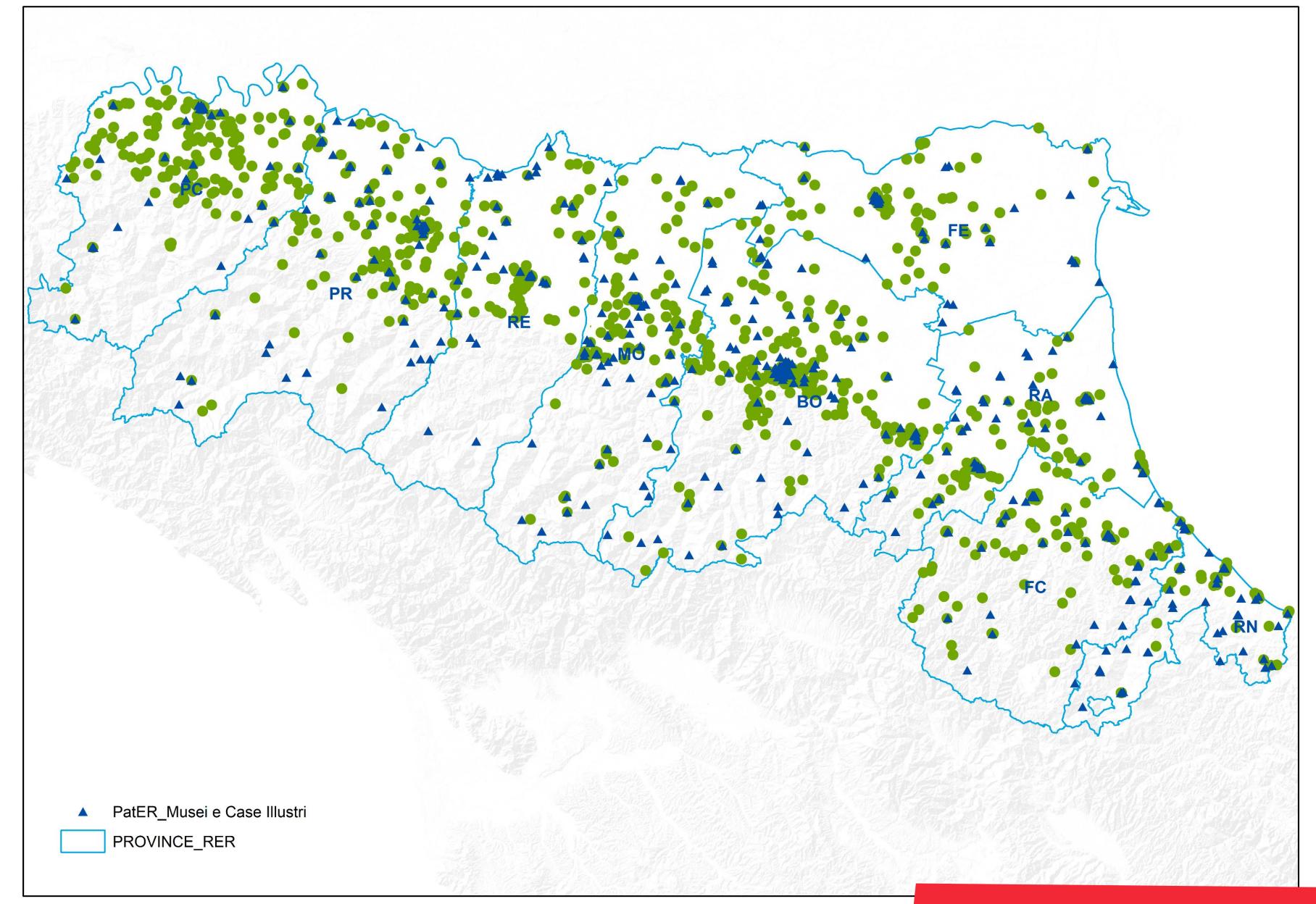




Musei e Case degli Illustri

L'incrocio tra le diverse tipologie di
banche dati del Settore Patrimonio
culturale ha consentito di evidenziare la
presenza di valori aggiunti all'offerta
culturale che è possibile presentare con il
catalogo dei Parchi e Giardini

La banca dati dei «Musei e Case degli illustri» presente su PatER ha evidenziato **61 Musei** con giardini dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 di cui **12 Case di illustri (L.R. 2/2022)**



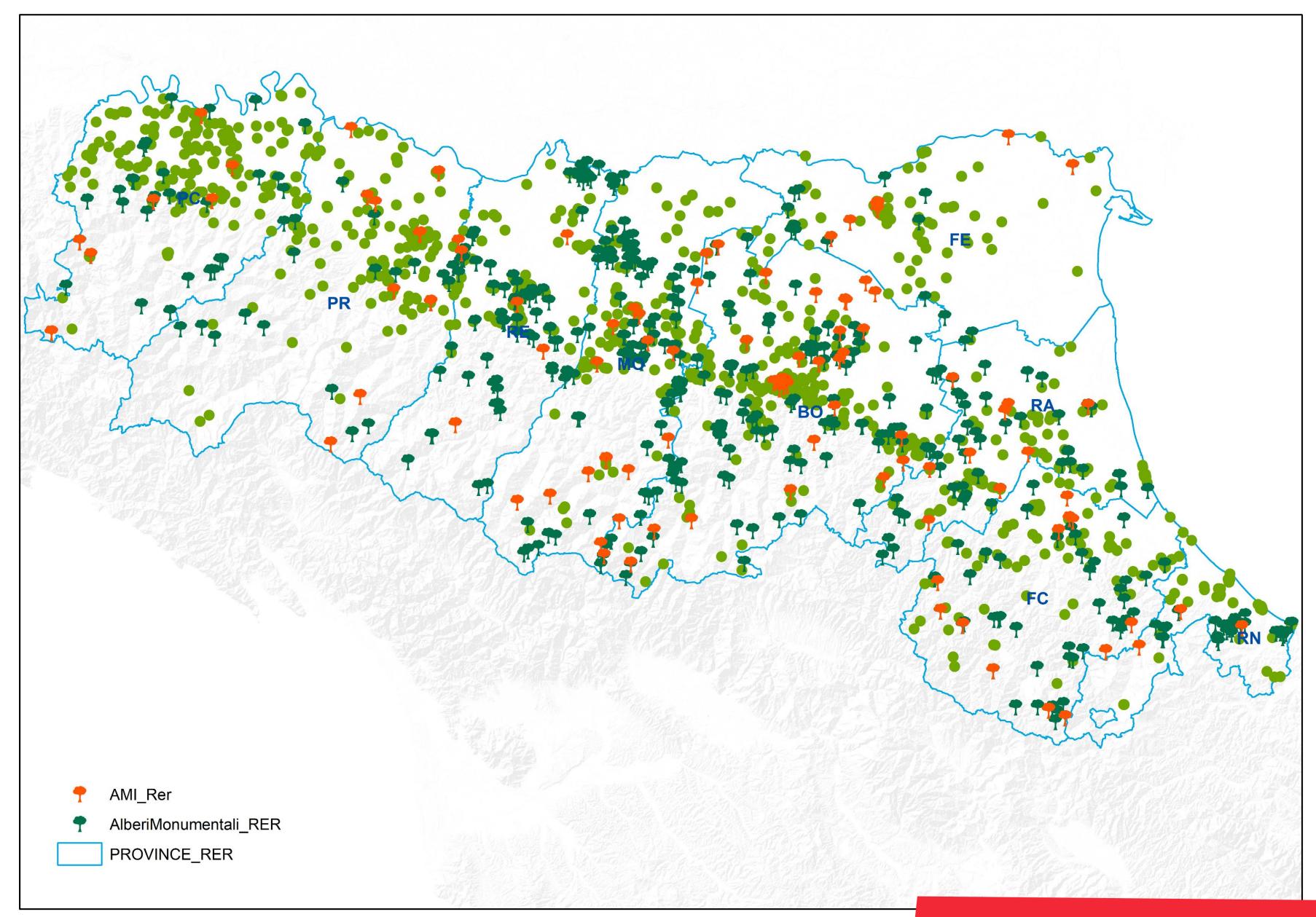


Alberi monumentali

La banca dati degli «Alberi monumentali» presente su PatER, con i suoi

103 alberi Monumentali d'Italia ed oltre 500 Alberi monumentali di valenza regionale,

permette di mettere in relazione due elementi in stretto rapporto fra loro per attivare politiche di conoscenza e valorizzazione congiunta





Finanziamenti regionali





VIVI IL VERDE

PASSEGGIATE PATRIMONIALI: NATURA E CULTURA

BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'IDEAZIONE E REALIZZAZIONE DI PASSEGGIATE PATRIMONIALI DA ATTUARSI NEI PARCHI E GIARDINI STORICI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ANNO 2022

3. Oggetto del contributo

Ai Comuni si richiede di organizzare e realizzare una o più passeggiate patrimoniali, prevedendo iniziative che riguardino parchi e giardini storici di loro proprietà o in gestione tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Le passeggiate dovranno consentire sia l'esplorazione del Parco/Giardino che approfondimenti culturali dello stesso e la conoscenza del patrimonio culturale eventualmente connesso e devono essere associate ad almeno una delle seguenti azioni:

- a. Attività di ricerca, approfondimento e divulgazione relative alla storia del Parco/Giardino ed alla sua evoluzione (progettuale, botanica, naturalistica, funzionale, ecc.), all'utilizzazione del bene nei diversi periodi storici, al significato che i giardini hanno avuto nel tempo per la popolazione locale ed al legame che con essi si è stabilito, alla funzione sociale nel passato e nel periodo odierno.
- b. Organizzazione di eventi di tipo culturale. A titolo di esempio si indicano le seguenti tipologie, non esaustive: spettacoli o performance di tipo teatrale o musicale legati alla storia e al racconto dei parchi e giardini oggetto di valorizzazione, storytelling o racconti legati agli aneddoti, alle leggende e alle storie del luogo, eventi o incontri finalizzati alla valorizzazione della storia e del significato culturale del parco/giardino.

Le attività devono prevedere obbligatoriamente azioni da realizzare in loco nel parco/giardino oggetto di valorizzazione.

Sono richieste azioni di animazione con cui si prevede di identificare, contattare e coinvolgere preliminarmente i destinatari del progetto e azioni di divulgazione e promozione finalizzate a far conoscere il progetto e i suoi obiettivi.

Sono stati finanziati 12 progetti





Passeggiate Patrimoniali

Vivi il Verde Giardini di ieri, giardino oggi: storie e nuove visioni

ottobre - dicembre 2022

ER Patrimonio culturale - rassegne



PROGRAMMA

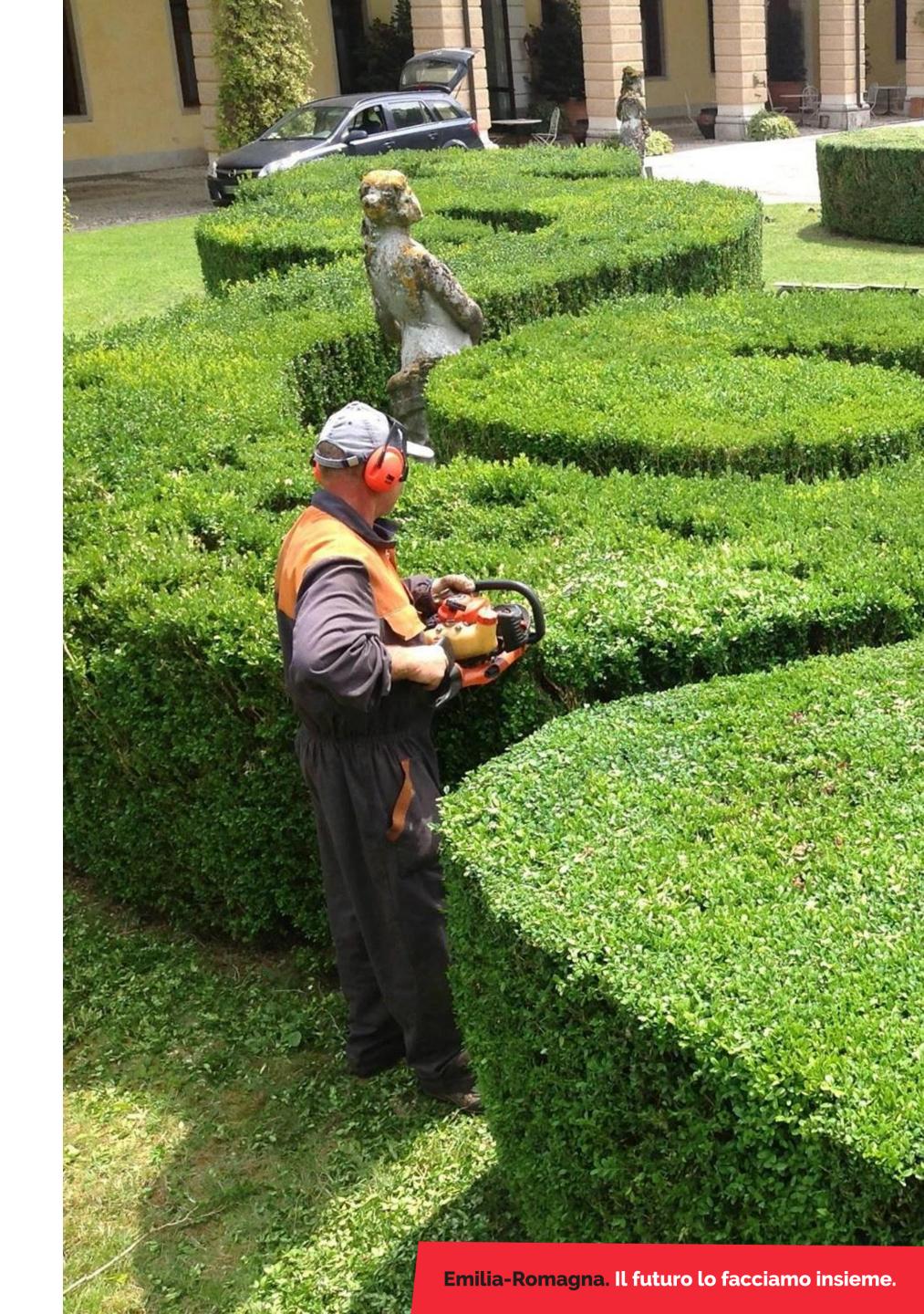
Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.



Il Piano Nazionale di ripresa e Resilienza PNRR prevede l'Investimento 2.3 "Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici", con uno stanziamento complessivo di 300 milioni di euro, di cui 100 milioni di euro già destinati a n. 5 parchi già individuati dal Ministero della cultura, 190 milioni di euro per il finanziamento di parchi e giardini selezionati mediante Avviso Pubblico e 10 milioni di euro per l'intervento di catalogazione e formazione dei Giardinieri d'Arte.

La Regione Emilia-Romagna, insieme ad altre 12 regioni, ha avviato la programmazione di una offerta di percorsi per formare Giardinieri d'arte, sottoscrivendo un Accordo con il Ministero che regola le specifiche competenze e responsabilità nell'attuazione. L'attività vede la collaborazione del Settore Patrimonio culturale e del Settore educazione, formazione, istruzione, lavoro.

Il giardiniere d'arte è una nuova **professionalità** in grado di "intervenire nel processo di conservazione, rinnovamento, manutenzione e restauro di giardini e parchi storici, pubblici o privati, rispettandone le forme originarie e valorizzandone le peculiarità storiche, di cultura materiale, architettoniche, ambientali, paesaggistiche, attraverso l'utilizzo delle tecniche e dei materiali più idonei al tipo di intervento da realizzare".





DGR n. 1154/2022 "Revisione e aggiornamento del repertorio regionale delle qualifiche. Approvazione della **qualifica di "Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici**"

consente di vedere riconosciuta la figura professionale a livello regionale, quindi da ora in avanti è una qualifica che rimarrà stabile nel tempo

DGR n. 1346/2022 "Approvazione dello schema di convenzione tra Ministero della Cultura e la Regione Emilia-Romagna "Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al progetto "Attività di formazione professionale per "giardinieri d'arte"

ha consentito di consolidare i rapporti con il Ministero per gli aspetti gestionali del bando

DGR n. 1509/2022 «Approvazione Avviso a candidare operazioni per la formazione di Giardiniere d'arte per giardini e parchi storici Piano nazionale di ripresa e resilienza - Misura 1- Componente 3 - Investimento 2.3 e Programma regionale Fse+

bando a sportello, con finestre mensili aperte fino ad Ottobre 2023, di volta in volta saranno raccolte le candidature. Ogni corso dovrà prevedere almeno 12 studenti

Prevista la firma di un accordo di partenariato fra le parti coinvolte, nel quale sia evidenziato il ruolo e il contributo di ogni soggetto coinvolto nella realizzazione del percorso formativo



Le risorse rese disponibili per la programmazione regionale sono pari a 601.400,00 euro. L'obiettivo è quello di qualificare in due anni formativi (2022-23 e 2023-24) 97 "Giardinieri d'arte per giardini e parchi storici " con percorsi della durata di 600 ore (delle quali almeno il 40% dovranno essere svolte attraverso stage/attività pratica) fondati sulle logiche dell'apprendimento duale, prevedendo una formazione che si sviluppi valorizzando l'apprendimento pratico nei contesti di lavoro, in particolare in alcuni giardini storici regionali



La cura e manutenzione richiedono competenze specialistiche anche a fronte delle nuove sfide che i giardini si trovano ad affrontare:

- **sul piano ambientale**, i parchi e giardini vedono accresciuta la propria strutturale fragilità per effetto dei cambiamenti climatici, che impongono azioni volte ad assicurarne la migliore conservazione possibile in un'ottica di sostenibilità e resilienza.
- **sul piano socio-culturale**, la società contemporanea, sempre più consapevole dei servizi ecosistemici resi dal patrimonio verde, tende ad attribuire ai parchi e giardini storici nuovi significati e nuove possibili funzioni.





Il percorso dovrà quindi contribuire a valorizzare l'identità dei luoghi, favorirne la più ampia fruizione e assicurare la disponibilità sul territorio regionale di competenze e professionalità qualificata che potranno garantire un adeguato livello di cura, gestione e manutenzione dei giardini di interesse culturale, nonché sostenere l'occupabilità, sia in ambito pubblico che privato, concorrendo ad una più ottimale conservazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio.



Alcune note sul percorso formativo

L'attuazione dell'attività formativa dovrà prevedere, unitamente alla partecipazione di un ente formativo accreditato, il coinvolgimento di:

- ➤ Uno o più giardini storici di rilievo (appartenenti a Ministero della Cultura, Enti territoriali, Fondazioni o Dimore storiche), con l'obiettivo di offrire spazi per lo svolgimento della parte pratica del corso, nonché per visite e attività di laboratorio;
- Tessuto imprenditoriale e produttivo presente sul territorio (es. filiera florovivaistica, aziende con OS24, etc.) con l'obiettivo, attraverso partenariati o azioni sinergiche, di accrescere l'esperienza formativa e generare un primo contatto col mondo del lavoro.

Potranno inoltre essere coinvolti nella erogazione dei corsi:

- ➤ **Istituti Agrari**, che potranno mettere a disposizione docenti per le materie tecniche del corso, con particolare riferimento alle competenze di agraria e botanica, nonché aule, laboratori e spazi di esercitazione;
- ➤ Università, che potranno mettere a disposizione eventuali aule per la parte teorica e docenti per le materie di architettura del giardino e del paesaggio, storia dell'arte, storia dei giardini, botanica, scienze della natura; potranno inoltre mettere a disposizione dei corsi (svolgimento di lezioni e laboratori) gli Orti Botanici afferenti ai dipartimenti di Botanica





In seguito all'accordo con ADSI, con il Settore educazione, formazione, istruzione, lavoro, si è convenuto di fornire alle agenzie di formazione i contatti di ADSI ed APGI per individuare i giardini storici nei quali svolgere l'attività laboratoriale prevista dal bando

Per valorizzare il massimo coinvolgimento dei **giardini storici regionali**, si evidenzia la disponibilità manifestata dall'Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) – Sez. Emilia-Romagna e da Parchi e Giardini d'Italia (APGI) Emilia-Romagna, che potranno rendersi disponibili a collaborare per il conseguimento degli obiettivi attesi dall'avviso.

Per contatti:

Segreteria Associazione Dimore Storiche Italiane (ADSI) – Sez. Emilia-Romagna

e-mail: emilia@adsi.it

telefono: 051 22 59 28

si prega di contattare preferibilmente via e-mail

Eraldo Antonini, referente Associazione Parchi e Giardini d'Italia (APGI)

Emilia-Romagna

e-mail: info@studioeraldoantonini.it

telefono: 339 37 78 835



